



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI - RAMPONE - POLO

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094

Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Termoidraulico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico - Produzioni Audiovisive

Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" via Luigi Stasi, 6 Benevento Tel. 0824.25984 - Fax 0824.22331

Settori: Economico - Informatico - Grafico

Cod Mecc. BNIS027006 - Cod. Fisc. 92057600626 ✉ bnis027006@istruzione.it ✉ bnis027006@pec.istruzione.it

www.palmieriramponepolo.gov.it

Prot. n. 1302/U del 11/03/2020

Al Personale Docente e ATA

Al DSGA

All'Utenza dell'I.S. Palmieri Rampone Polo

Alla RSU

Alle O.O.S.S.

e, p.c., all'USR Campania – Ufficio VIII A.T. di Benevento

Al Sindaco di Benevento

Atti/Sito web

Oggetto: Disposizioni al Personale e all'Utenza in merito alle misure di prevenzione del COVID-19 aggiornate all'8.03.2020 – Informativa Smart-working

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 32 della Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO il D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 25 del D.lgs 165/2001;

VISTO il D. Lgs. 81/2008;

VISTI gli obblighi dei lavoratori ai sensi dell'art. 20 del D. lgs 81/2008;

VISTO l'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 che ha disposto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare il lavoro agile per il personale dipendente, da intendersi quale modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato finalizzata ad incrementare la produttività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;

VISTA la Legge 81/2017 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";

VISTO il CCNL di comparto vigente;

VISTO il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*;

VISTA l'ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23 febbraio 2020 del Ministro della Salute "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 2019";

VISTO il DPCM 23 febbraio 2020, recante *Disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020*, n. 6;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 24.02.2020 del *Presidente della Regione Campania*;

VISTO il DPCM 25 febbraio 2020, recante *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020*, n. 6;

VISTA la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020) concernente *Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-*

2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;

VISTO il DPCM 1 marzo 2020, concernente *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*;

VISTO il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante *"Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" con il quale viene superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare opportune misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa*

VISTO il DPCM 4 marzo 2020, concernente *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*;

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2020 del 4.03.2020 riguardante *Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa*;

VISTE le *Linee generali di orientamento per la gestione delle attività scolastiche nel quadro delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del contagio da covid-19* diffuse dalle OO.SS. il 5.03.2020;

VISTA la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot.n. 278 del 6 marzo 2020-03-09;

VISTA la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot.n. 279 dell'8 marzo 2020-03-09;

VISTA la circolare n. 1/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: *"Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa"*;

VISTO il DPCM 8 marzo 2020, concernente *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19* pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 8 marzo 2020;

VISTA la Nota unitaria *Emergenza coronavirus: previste nuove misure urgenti di contenimento delle zone più colpite dal contagio* diffusa dalle OO.SS. l'8.03.2020;

VISTA la Circolare congiunta dell'*Ufficio Scolastico Regione Campania* e della *Direzione Generale Tutela Salute Regione Campania* prot. n. 7 del 29.02.2020;

VISTA la Nota prot. 143267 del 4.03.2020 della Task Force Regionale per la realizzazione di misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 riguardante *Misure di contenimento da COVID-2019- Raccomandazioni*;

VISTA la Nota dell'USR Campania prot. n. 4917 del 6.03.2020 riguardante *Disposizioni per l'accesso del pubblico agli uffici della Direzione scolastica regionale e degli uffici territoriali*;

VISTA la Nota dell'USR Campania prot. n. 4933 del 6.03.2020 recante *Chiarimenti ai sensi del DPCM 4.03.2020 in merito a Convocazione Organi Collegiali*;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 8 dell' 8.03.2020 avente ad oggetto *Obbligo di isolamento domiciliare per i soggetti rientrati nella Regione Campania dalla Regione Lombardia e dalle Province di cui all'art.1 DPCM 8 marzo 2020 e ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nella Regione Campania*;

CONSIDERATA la necessità di dovere far fronte a situazioni di tipo eccezionale e comunque limitate nel tempo;

TENUTO CONTO della necessità di prevenire il contagio da virus Covid-19 e di tutelare la salute dei lavoratori e dei familiari conviventi;

CONSIDERATO che l'attivazione di idonee misure di prevenzione può contribuire a contenere la diffusione del COVID- 19;

CONSIDERATO che la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n.

81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti. Gli obblighi di informativa di cui all'articolo 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;

RICHIAMATA la propria circolare interna prot. 1164 del 03/03/2020 – *Emergenza Coronavirus – Organizzazione interna dell'Istituto per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19* in cui si adottano le misure previste dalla Direttiva 1/2020 del DFP;

RICHIAMATI gli avvisi interni n. 121 e 122 recante disposizioni sulla didattica a distanza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 recante "Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 8 marzo 2020;

RITENUTO prioritario, come richiamato dalla normativa, il dovere di tutela della salute di tutti i lavoratori e dell'utenza dell'I.S. "Palmieri Rampone Polo", diradando il più possibile i contatti interpersonali, riducendo gli spostamenti, regolamentando l'accesso del pubblico negli Uffici, ottimizzando i tempi della prestazione lavorativa attraverso flessibilità e turnazioni, favorendo lo *smart working*;

CONSIDERATA l'urgenza di attuare nel presente istituto la modalità di *smart working* e l'impossibilità da parte del Dirigente scolastico di riaprire la contrattazione integrativa di istituto;

CONSIDERATO di dover comunque assicurare l'apertura degli Uffici di Presidenza e Segreteria per garantire il presidio dell'Istituzione scolastica e l'espletamento dei servizi essenziali in capo all'Amministrazione nonché i rapporti con Istituzioni ed Enti locali e con il pubblico;

RILEVATO il temporaneo sovradimensionamento dell'organico di Personale ATA in servizio in rapporto alle attuali esigenze dell'Amministrazione;

TENUTO CONTO della responsabilità e del potere datoriali insiti nel ruolo di Dirigente Scolastico;

APPURATO che i Dirigenti Scolastici organizzano le attività necessarie concernenti l'amministrazione, la contabilità, i servizi tecnici e la didattica, avvalendosi prevalentemente (per quanto possibile) della modalità a distanza, secondo le modalità semplificate previste dalla Nota MI 6 marzo 2020, n. 278;

INFORMA

➤ **il personale ATA profilo Assistente Amministrativo** della possibilità di ricorrere, ove si ritenesse necessario quale misura provvisoria ed eccezionale, al lavoro agile fino alla ripresa delle lezioni, attraverso modalità semplificate nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente.

Il lavoro agile, inteso come una particolare modalità di esecuzione del lavoro subordinato con forme di organizzazione dello stesso, per fasi o per obiettivi con l'utilizzo della tecnologia, consente di coniugare l'esigenza specifica esposta dal lavoratore e l'efficienza dell'ufficio di appartenenza.

Il lavoro agile potrà essere concesso dal Dirigente Scolastico, eventualmente anche ricorrendo a turnazioni del personale nel rispetto dei principi menzionati dagli artt. 18-23 della Legge 81/2017 e solo in presenza dei seguenti prerequisiti:

- il lavoro svolto dal personale che richiede di fruire di modalità di lavoro agile deve risultare gestibile a distanza;
- il dipendente in lavoro agile deve dichiarare di disporre, presso il proprio domicilio, di tutta la strumentazione tecnologica adeguata a svolgere il proprio compito e deve poter garantire la reperibilità telefonica nell'orario di servizio;
- le prestazioni lavorative in formato agile dovranno essere misurabili e quantificabili (Allegato 2).

Nel caso di numerose richieste di lavoro agile da parte del personale di segreteria, il Dirigente Scolastico privilegerà nella concessione i soggetti portatori di patologie che li rendano maggiormente esposti al contagio, coloro che si

avvalgono dei servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa e i lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito della sospensione dei servizi dell'asilo nido e delle scuole dell'infanzia.

In ogni caso, il lavoratore concorderà le attività da svolgere nel periodo interessato con il Dirigente Scolastico e con il DSGA e si obbliga a rendicontare quotidianamente sulle stesse.

Si invita il personale interessato a presentare richiesta compilando il modulo allegato (Allegato 1).

➤ **il personale ATA profilo Collaboratore scolastico e Assistente Tecnico**, tenuto conto che la Nota MI prot. n. 279 dell'8.03.2020 stabilisce che *“per quanto riguarda le prestazioni dei collaboratori scolastici, considerata la sospensione delle lezioni prevista dal DPCM, l'emergenza in atto e la necessità di contenere il più possibile gli spostamenti fisici delle persone per ragioni lavorative e viste le mansioni previste per questo profilo dal CCNL, il dirigente scolastico constatata l'avvenuta pulizia degli ambienti scolastici, limiterà il servizio alle sole ulteriori prestazioni necessarie non correlate alla presenza di allievi, attivando i contingenti minimi stabiliti nei contratti integrativi di istituto ai sensi della legge 146/90”*.

Stabilisce, inoltre, che *“le predette prestazioni saranno rese, informata la RSU, attraverso turnazioni del personale tenendo presente condizioni di salute, cura dei figli a seguito della contrazione dei servizi di asili nido e scuola dell'infanzia, condizioni di pendolarismo per i residenti fuori del comune sede di servizio, dipendenti che raggiungono la sede di lavoro con utilizzo dei mezzi pubblici.”*

E DISPONE

➤ **per i Collaboratori scolastici e gli Assistenti Tecnici**

che nel periodo di sospensione delle attività didattiche previsto dal Governo, il DSGA organizzerà il servizio dei **Collaboratori scolastici** e degli **Assistenti Tecnici** nella Sede Palmieri prevedendo un contingente minimo che garantisca le prestazioni non correlate alla presenza di allievi, ovvero l'apertura, la pulizia e il decoro degli Uffici, utilizzando turnazione.

Il giorno immediatamente precedente la ripresa delle lezioni, tutti i **Collaboratori Scolastici** saranno regolarmente in servizio in ciascun Plesso dedicandosi all'igienizzazione delle aule, dei servizi e degli spazi secondo il protocollo indicato dal Ministero della Salute (pulizia con prodotti a base di candeggina e alcool e successiva areazione dei locali) per la disinfezione di pavimenti, banchi, cattedre, suppellettili, giocattoli, maniglie di porte e finestre, servizi igienici etc. e indossando i prescritti DPI (guanti monouso), arieggiando le aule al fine di opportuno ricambio d'aria.

➤ **per il personale Docente**

La Nota MI prot. n. 279 dell'8.03.2020 recita testualmente che *“il protrarsi della situazione comporta la necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione”*.

I Docenti sono tenuti, pertanto, ad operare fino alla ripresa delle lezioni, conformemente a quanto disposto dalla Nota ministeriale e dagli avvisi interni n.121, 124 e 125 riguardante la didattica a distanza.

La Nota MI sottolinea che *“ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell'azione didattica è, di per sé, utile. Si consiglia comunque di evitare, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali.*

I Docenti non richiederanno agli Alunni ricerche che comportino l'allontanamento dalle loro case o lavori di gruppo in presenza.

Sono sospese tutte le riunioni degli organi collegiali in presenza fino al 3 aprile 2020.

La presenza nell'Istituzione scolastica va limitata alle eventuali esigenze connesse alla didattica a distanza. Si raccomanda, comunque, di prendere visione degli avvisi che saranno pubblicati sul sito della nostra Istituzione scolastica.

➤ **PER L'UTENZA E IL PUBBLICO**

I servizi di competenza degli Uffici di Presidenza e Segreteria saranno erogati in via prioritaria attraverso modalità a distanza attualmente attive, ovvero attraverso il numero di telefono 0824/24806, l'email bnis027006@istruzione.it, la PEC bnis027006@pec.istruzione.it e il sito web www.palmieriramponepolo.edu.it.

Laddove sia necessaria e indifferibile la presenza fisica, sarà attuata la programmazione degli accessi, previo appuntamento con l'ufficio al numero 0824/25984.

Per particolari esigenze di colloquio con la Dirigenza, è possibile telefonare al numero 0824/24806 o scrivere alla mail istituzionale bnis027006@istruzione.it.

I colloqui con i Docenti sono sostituiti da comunicazioni tramite registro elettronico, telefono e email.

Qualunque altra informazione sarà resa tempestivamente nota con comunicazione in evidenza sul sito web www.palmieriramponepolo.edu.it.

Le presenti disposizioni entrano in vigore da domani 12 marzo 2020 e saranno valide fino nuove disposizioni del Governo e della Regione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Maria Marino

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93